

Prot. CF 50406/2024

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO  
ROMA V**

**(Seduta del 14 Marzo 2024)**

L'anno duemila ventiquattro il giorno di giovedì quattordici del mese di Marzo alle ore 14.39 previa convocazione alle ore 13.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, modalità mista, tramite la Piattaforma TEAMS e presso l'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo.

Assolve le funzioni di Segretario il F.A. Christian Bosi, delegato dal Direttore del Municipio Roma V, giusta delega Prot. CF 47629/2024.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 19 Consiglieri:

Antinozzi Elena in collegamento da remoto, Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo e Toti Marco.

Risultano assenti i Consiglieri Cammerino Eva Vittoria, Orlandi Emiliano, Piccardi Massimo, Platania Agostino, Rinaldi Daniele e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Toti Marco, Di Cagno Olga e Noce Marilena invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(omissis)

Entra in collegamento da remoto la Consigliera Cammerino Eva Vittoria alle ore 14.48

(omissis)

Entra in aula il Consigliere Rinaldi Daniele alle ore 14.55

(omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Rinaldi Daniele alle ore 16.01

(omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Meuti Mario alle ore 16.02

(omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Piattoni Fabio alle ore 16.04  
(omissis)

Entra in aula il Consigliere Orlandi Emiliano alle ore 16.10  
(omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Pacifici Walter alle ore 16.25  
(omissis)

**Risoluzione Prot. CF 35220/2024 a firma dei Consiglieri Poverini, Di Cagno, Procacci, Toti, Mattana, Orlandi, Di Francia, Antinozzi, Riniolo e Piccardi avente ad oggetto: "Violenza della Polizia di Stato contro gli studenti nel corteo a Pisa dello scorso 23 febbraio".**

**VISTO** il D.lgs. n. 267/00 "Testo Unico degli Enti Locali" e ss.mm.ii;

**VISTO** l'art. 27 dello Statuto di Roma Capitale

**VISTA** la deliberazione del C.C. nr. 05/15 "Regolamento del decentramento amministrativo"

#### **Premesso che**

Il 23 febbraio 2024, si è svolto a Pisa un corteo degli studenti medi che chiedevano il cessate il fuoco in Palestina: hanno partecipato al corteo circa centocinquanta studenti, la maggior parte di loro minorenni.

Il corteo era partito da piazza Dante ed aveva intenzione di arrivare in piazza Dei Cavalieri ma poco prima di arrivare nella piazza gli studenti sono stati bloccati da reparti della Celere davanti al liceo Russoli, rimanendo così intrappolati in una piccola e stretta strada

Il corteo degli studenti era pacifico, nessun studente o studentessa aveva il viso travisato oppure era in possesso di bastoni o armi improprie atte ad offendere o corpi contundenti di altro tipo, che nessun atto ostile era stato nemmeno tentato nei confronti delle Forze dell'Ordine ed anzi i ragazzi delle prime file dialogavano pacificamente con i Poliziotti mostrando le mani in alto in segno di massima non violenza

nonostante questi segnali di massima tranquillità le Forze dell'Ordine hanno improvvisamente avuto l'ordine di caricare gli studenti e li hanno percossi duramente, inseguendoli e ferendoli a colpi di manganello con tale violenza e con tali comportamenti ritenuti dalle stesse forze di polizia "INACCETTABILI".

#### **Premesso inoltre che**

Da quanto si apprende da fonti riportate dalla stampa (Corriere della Sera del 24 febbraio 2024) quasi tutti i ragazzi feriti risultano colpiti alle spalle, una sedicenne è stata ferita gravemente alla testa, ad un'altra una manganellata ha rotto un braccio e risulta che le Autorità presenti non hanno neppure fatto passare l'ambulanza per soccorrere e medicare i ragazzi.

La stessa Dirigente scolastica del Russoli, testimone oculare del pestaggio agli studenti, ha dichiarato che "gli studenti non hanno fatto nulla per provocare le reazioni della polizia".

Il corteo era autorizzato da Piazza Santissima Annunziata fino a Piazza Ognissanti ed anche se un gruppo di studenti ha deviato dal percorso per raggiungere il consolato statunitense per un pacifico sit-in di protesta nessuna trattativa è stata nemmeno tentata: hanno subito caricato con violenza estrema

#### **Considerato che**

La Costituzione italiana all'articolo 13 afferma:

*"La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se*

*non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge. E' punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà", mentre nel caso di Pisa risultano esserci state percosse alle gambe ed alle braccia degli studenti, trattenuti sdraiati a terra dietro il blindato in attesa di identificazione*

### **Considerato altresì che**

L'art. 21 della Costituzione Italiana garantisce a tutti il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione;

L'art. 17 della Costituzione Italiana garantisce ai cittadini il diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi. Per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, non è richiesto preavviso. Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.

### **Considerate inoltre**

le Alte parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella fatte presenti al Ministro dell'Interno Piantedosi, trovandone condivisione, che *"l'autorevolezza delle Forze dell'Ordine non si misura sui manganelli ma sulle capacità di assicurare sicurezza tutelando, al contempo, la libertà di manifestare pubblicamente le opinioni. Con i ragazzi i manganelli esprimono un fallimento"*

### **Atteso che**

La stessa Polizia di Stato - che svolge un compito difficile, complesso quanto fondamentale sui nostri territori - ha dichiarato nella tarda serata del 23 febbraio, *"Quanto verificatosi nelle città di Firenze e Pisa costituirà, come sempre, momento di riflessione e verifica sugli aspetti organizzativi ed operativi connessi alle numerose e diversificate tipologie di iniziative, che determinano l'impiego quotidiano di migliaia di operatori delle forze dell'ordine"* ed afferma inoltre *"la stessa Polizia ha avviato degli approfondimenti, in accordo con la Procura: gli agenti coinvolti verranno identificati e fatti gli opportuni accertamenti subiranno, se responsabili, le conseguenze penali e amministrative del caso"*.

### **Ritenuto infine che**

la violenza usata contro gli studenti di Pisa è inaccettabile nelle modalità e nella durezza dell'intervento

Tutto ciò premesso

## **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO V RISOLVE IMPEGNANDO IL SINDACO**

A dichiarare formalmente che la città di Roma, nella quale ogni mese si svolgono decine di manifestazioni, è assolutamente contraria ad ogni forma di violenza e garantisce a tutte e tutti il diritto a manifestare pacificamente le proprie opinioni nel rispetto della nostra Carta Costituzionale;

A richiedere l'esigenza di sollecitare un chiarimento in sede parlamentare, affinché Il Ministro dell'Interno chiarisca con urgenza sui fatti di Pisa.

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Toti Marco, Di Cagno Olga e Noce Marilena invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa Risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 18            Votanti: 18            Maggioranza: 10

Favorevoli: 15 (Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Orlandi Emiliano, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo e Toti Marco)

Contrari: 2 (Marocchini Mauro e Noce Marilena)

Astenuti: 1 (Medaglia Monia Maria)

La Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 12 per il 2024.

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

David Di Cosmo

F.to IL SEGRETARIO

Christian Bosi